



# Istituto Nazionale di Statistica

## IPOTESI DI INTEGRAZIONE DELL'IPOTESI DI ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DELL'ANNO 2011

Vista l'ipotesi di contratto collettivo integrativo per la ripartizione del fondo per il trattamento accessorio dell'anno 2011, sottoscritta in data 18 ottobre 2013;

Viste le note 13022 del 13 febbraio 2014 e 0010434 P-4.17.1.14.5 del 19 febbraio 2014 con le quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico e, rispettivamente, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione Pubblica si esprimono ai sensi dell'art. 40 bis, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 in merito all'ipotesi di accordo del 18 ottobre 2013 sulla ripartizione del fondo per il trattamento economico per il personale dei livelli dal primo all'ottavo, per l'anno 2011;

Viste le somme residue, a seguito dell'erogazione dei fondi di cui all'art. 43, comma 2, del CCNL relativo al quadriennio normativo 1994/1997, per un importo complessivo pari a € 422.615,75;

Considerato che l'Amministrazione ha ultimato le verifiche richieste dalle Organizzazioni sindacali in merito alla corretta quantificazione del fondo per il trattamento accessorio in relazione ai ratei di RIA non pagata alle unità di personale cessate;

Rilevato che, all'esito della ricognizione amministrativa effettuata, risultano delle economie di spesa nei fondi per gli anni 2010, 2011 non ancora valorizzate, in riferimento ai ratei di RIA del personale cessato l'anno precedente per la porzione di anno non lavorata, per un importo, rispettivamente, di € 40.929,32 per l'annualità 2010 e di € 69.360,63 per l'annualità 2011;

Vista la deliberazione n. 412/PER del 31 luglio 2015 con la quale a seguito della ricognizione amministrativa, viene accertata la determinazione degli importi dei ratei di RIA degli anni 2010 e 2011 nelle cifre anzidette;

Il giorno **9** del mese di **ottobre** dell'anno **2015**, presso i locali dell'ISTAT, Istituto nazionale di statistica, la delegazione di parte pubblica, composta da Manlio CALZARONI, direttore della Direzione Centrale delle rilevazioni censuarie e dei registri statistici (DCCR), in qualità di delegato del Presidente e da Paolo WEBER, direttore della Direzione centrale del personale (DCPE), in qualità di delegato del Direttore Generale, e le sottoscritte Organizzazioni sindacali convengono e sottoscrivono quanto segue:

a) Nell'articolo 4, rubricato "*Produttività collettiva e individuale*" dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo per la ripartizione del fondo per il trattamento accessorio dell'anno 2011, sottoscritta in data 18 ottobre 2013, dopo il secondo capoverso, è inserito il seguente periodo:

"Per la quantificazione della quota individuale di produttività collettiva si procede alla valorizzazione, in base al peso assegnato al singolo obiettivo, del valore della media ponderata di conseguimento degli obiettivi ed indicatori assegnati nell'ambito del piano annuale delle attività.



# Istituto Nazionale di Statistica

## IPOTESI DI INTEGRAZIONE DELL'IPOTESI DI ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DELL'ANNO 2011

La distribuzione delle quote individuali di produttività della singola macrostruttura dirigenziale, riferite ai Dipartimenti e alla Direzione Generale, in base ai risultati conseguiti, avverrà secondo i seguenti parametri:

<i>Media ponderata di conseguimento degli obiettivi della struttura</i>	<i>Quote spettanti al personale della struttura</i>
=> 90	100
< 90 = 60	80
< 60	60

Il valore ottenuto viene ripartito tra il numero dei dipendenti della struttura, tenendo conto del peso assegnato al livello di inquadramento del singolo”.

b) Confluiscono nel fondo per la remunerazione della produttività per l'anno 2011 i seguenti importi:

- € 422.615,75, quale somma residua a seguito dell'erogazione dei fondi cui all'art. 43, comma 2, del CCNL relativo al quadriennio normativo 1994/1997, come riportato nella tabella sotto riportata:

<b>VOCI</b>	<b>STANZIAMENTI</b>	<b>SPESE EFFETTIVE</b>	<b>RESIDUO</b>
1) Lavoro straordinario	485.000,00	358.926,08	126.073,92
2) Remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno	525.000,00	482.764,47	42.235,53
3) Indennità di ente (14 <sup>^</sup> )	2.650.000,00	2.589.183,00	60.817,00
4) Indennità di ente (mensile)	6.510.000,00	6.528.355,85	-18.355,85
5) Indennità di posizione	-	-	-
6) Produttività collettiva ed individuale	415.063,71	204.964,46	210.099,26
7) stanziamento progressioni economiche	640.644,67	638.898,78	1.745,89
<b>TOTALE</b>	<b>11.225.708,38</b>	<b>10.803.092,64</b>	<b>422.615,75</b>



# Istituto Nazionale di Statistica

## **IPOTESI DI INTEGRAZIONE DELL'IPOTESI DI ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DELL'ANNO 2011**

- € 40.929,32 a titolo di ratei di Ria variabile non valorizzati per l'anno 2010 di cui alla deliberazione n. 412/Per del 31 luglio 2015;
- € 69.360,63 a titolo di ratei di Ria variabile non valorizzati per l'annualità 2011 di cui alla deliberazione n. 412/Per del 31 luglio 2015.

Qualora l'importo del fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2011, oggetto del presente accordo, dovesse subire variazioni, le parti concorderanno le relative destinazioni.

**Per l'ISTAT**

**Dott. Manlio Calzaroni**

**Dott. Paolo Weber**

**Per le OO.SS.**

FLC CGIL

# USI<sub>rd</sub>Ricerca

Sindacato Nazionale Lavoratori della  
Sede Nazionale Roma Vicolo del Buon Consiglio n. 31 c.a.p. 00184  
Tel. e fax : 06.69202080 - 06.62204550

Delegazione Istat per la contrattazione decentrata  
S E D E

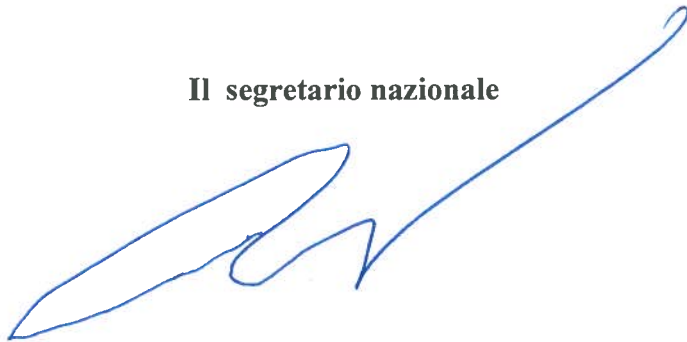
**Oggetto: ipotesi di accordo integrativo – Nota a verbale**

Questa O.S. non sottoscrive l'addendum proposto da codesta Amministrazione in quanto si appalesa in contrasto con le vigenti disposizioni di legge e regolamentari, al pari della ipotesi di accordo anch'essa non sottoscritta dall'USI.

*Salvis iuribus.*

Sede, 9 ottobre 2015

Il segretario nazionale



DG/B prob. n. 177

Roma 9/10/2015

DIREZIONE GENERALE  
Ufficio relazioni interne  
e sindacali

## NOTA A VERBALE ALL'INTEGRAZIONE DELL'IPOTESI DI ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DELL'ANNO 2011

La Flc Cgil firma la suddetta integrazione all'accordo 2011, pur rilevando la mancata volontà dell'amministrazione di andare avanti nella propria autonomia nelle erogazioni di quanto dovuto ai dipendenti in base all'ipotesi di accordo già siglata il 18 ottobre 2013.

La Flc Cgil sottolinea come l'amministrazione negli scorsi mesi, pur fornendo alcuni dati richiesti dalle organizzazioni sindacali rispetto alla costituzione del fondo del salario accessorio negli scorsi anni, non ha mai risposto in modo convincente in merito ai seguenti punti:

- L'inserimento all'interno dei bilanci Istat 2011-2014 (preventivi e consuntivi) di uno specifico fondo accessorio destinato a una parte di lavoratori a tempo determinato, sul cui uso l'amministrazione non ha dato spiegazioni convincenti e che non è stato incluso nel fondo del salario accessorio in fase di costituzione, né i relativi lavoratori sono stati inclusi nel "personale in servizio" ai fini del calcolo del taglio previsto dall'articolo 9 comma 2 bis della legge 122/2010.
- La mancata decurtazione delle risorse del trattamento accessorio relativo ai dirigenti tecnici ed amministrativi, per cui non risulta sia stato effettuato né il taglio previsto dall'articolo 67 della legge 133/2008, né quello previsto dall'articolo 9 della legge 122/2010.

La Flc Cgil rileva inoltre che:

- I ratei dei risparmi RIA non sono stati mai inseriti nel fondo, quindi l'Istat ha un debito con il proprio personale fino all'anno 2008, anche se ha riparato al torto per gli anni successivi.
- Non sono stati forniti i corretti calcoli sui risparmi articolo 53 e sui loro ratei, richiesti al tavolo sindacale per più mesi, né una spiegazione chiara sul loro utilizzo.
- Le risorse non utilizzate negli scorsi anni per l'indennità di valorizzazione professionale (art. 42 CCNL 1994/97) possono essere utilizzate per incrementare con risorse variabili i fondi degli anni passati, in base all'articolo 5 comma 2 del CCNL 2006/2009. Non riteniamo su questo punto esauriente la risposta negativa fornita dall'amministrazione con la nota del 9 settembre 2015.

DG/B prot. n. 178  
Roma 9/10/2015

**DIREZIONE GENERALE**  
**Ufficio relazioni interne**  
**e sindacali**



## NOTA A VERBALE

### ALL'IPOTESI DI INTEGRAZIONE DELL'IPOTESI DI ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO PER L'ANNO 2011

La FIR CISL, in considerazione del ricorso promosso presso il TAR per l'ottenimento dell'applicazione dell'accordo firmato il 18 ottobre 2013, si riserva di sottoscrivere l'intesa riproposta dall'Amministrazione, ad avvenuto esito positivo delle verifiche di legittimità della nuova proposta, al fine di avere la certezza dell'esigibilità dell'accordo.

Sede, 09.10.2015

**DIREZIONE GENERALE**  
**Ufficio relazioni interne**  
**e sindacati**

FIR CISL



DG/B prot. n. 184

Roma 9/10/2015